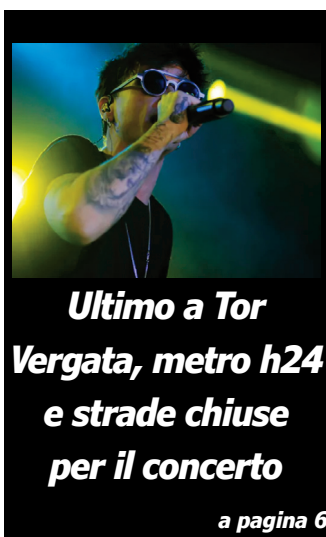




Effettuati dai carabinieri del comando provinciale di Roma nelle province di Napoli e Avellino

Attentato a Sigfrido Ranucci: quattro arresti

Quattro persone sono state arrestate nell'inchiesta sull'attentato a Sigfrido Ranucci. Tre sono finite in carcere e una ai domiciliari. Il provvedimento, disposto dalla direzione distrettuale antimafia di Roma, è stato eseguito dai carabinieri del comando provinciale di Roma nelle province di Napoli e Avellino. L'operazione si inserisce nel filone inve-

stigativo coordinato dalla procura antimafia capitolina. Contestualmente agli arresti, i militari stanno effettuando perquisizioni nei confronti di altri soggetti sospettati di aver fornito l'esplosivo e il supporto logistico. Le indagini restano aperte per risalire ai mandanti dell'azione. I fatti risalgono alla sera del 16 ottobre 2025, quando un



ordigno ad alto potenziale esplose davanti al cancello dell'abitazione del giornalista a Torvaianica, frazione di Pomezia. L'onda d'urto distrusse due auto parcheggiate e danneggiò il muro di cinta della proprietà, creando un grave pericolo per l'incolumità pubblica in una zona densamente abitata.

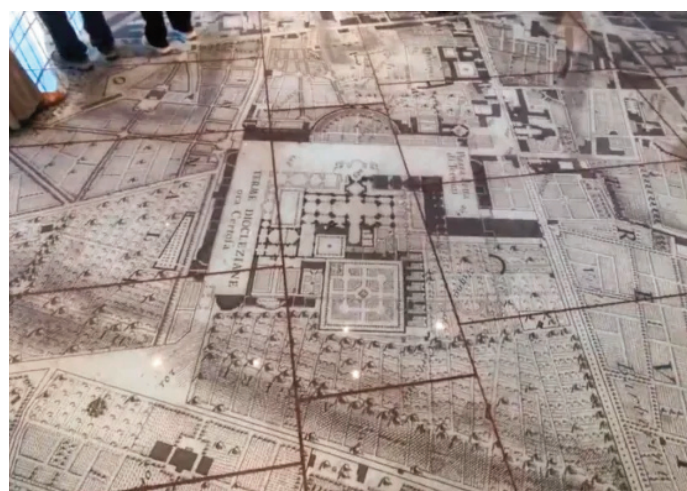
a pagina 2

Vicariato di Roma: il motu proprio ridisegna i poteri



a pagina 3

Felicità a Roma: visite, musica e sport il 2 luglio



a pagina 5

Roma Cinema Arena al Parco degli Acquedotti

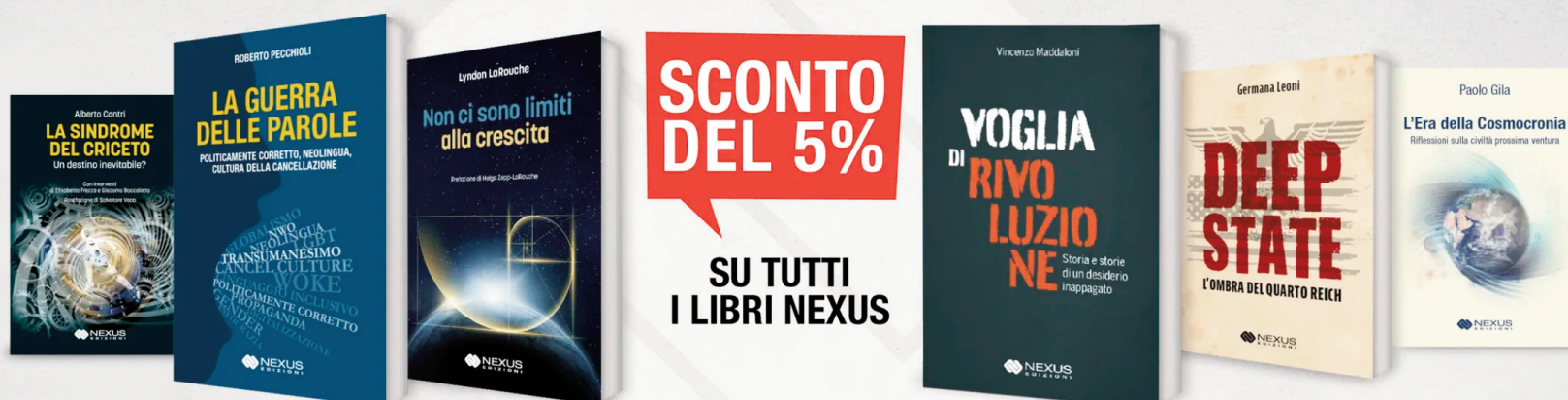
Incontri e proiezioni in lingua originale con sottotitoli dal 1° al 22 luglio

Torna al Parco degli Acquedotti la quinta edizione di Roma Cinema Arena, la sala all'aperto da mille posti con ingresso gratuito in via Lemonia. L'iniziativa, prodotta da Fondazione Cinema per Roma, propone incontri e proiezioni in lingua originale con sottotitoli dal 1 al 22 luglio. La rassegna si inaugura con «Dramma della gelosia (tutti i particolari in cronaca)», capolavoro del 1970 con Mo-



nica Vitti, Giancarlo Giannini e Marcello Mastroianni, premiato a Cannes per la migliore interpretazione maschile. Il film sarà presentato da Silvia Scolà. Il tributo prosegue con «La famiglia» il 18 luglio e con «Romanzo di un giovane povero» il 22 luglio, introdotto da Silvia Scolà insieme a Isabella Ferrari, premiata a Venezia come miglior attrice non protagonista nel 1995.

a pagina 4



Effettuati dai carabinieri del comando provinciale di Roma nelle province di Napoli e Avellino

Attentato a Sigfrido Ranucci: quattro arresti

Il lavoro dei nuclei investigativi di Roma e Frascati ha incrociato filmati di videosorveglianza, rilievi tecnico-scientifici e traffico telefonico. Secondo quanto ricostruito, l'ordigno era stato confezionato con "gelatina da cava", materiale esplosivo obsoleto ma ad elevata capacità distruttiva. Decisiva l'individuazione, grazie a una telecamera sulla Pontina, di una Fiat 500X noleggiata in Campania: il tracciamento attraverso i ripetitori telefonici ha collegato il mezzo agli spostamenti del comando, incluse le fasi di sopralluogo nei giorni precedenti. Dagli elementi raccolti emerge che il gruppo avrebbe agito su mandato di persone tuttora non identificate, dietro compenso economico. Gli investigatori hanno documentato tentativi di inquinamento probatorio: gli indagati



avrebbero cercato microspie, distrutto SIM e predisposto una strategia per coprire i mandanti, valutando anche una fuga all'estero. "Sapevo che sarebbe avvenuto qualcosa, ma ovviamente dalle indagini non è trapelato nulla. Adesso aspettiamo gli sviluppi. Ho voluto ringraziare personalmente il Nucleo investigativo dei Carabinieri e il dottor Carlo Villani, che mi aveva promesso che avrebbe chiuso le indagini ed è stato di parola. Adesso bisognerà capire i

dettagli di tutta questa vicenda e capire se ci sono altri livelli", ha affermato il giornalista e conduttore di Report, Sigfrido Ranucci, raggiunto telefonicamente da "Agorà Estate", la trasmissione in onda su Rai 3 e condotta da Giulia Di Stefano con Marco Carra. "Da quello che ho capito c'è chi ha organizzato, chi è stato complice, chi ha fornito assistenza legale, chi ha provato a distruggere le SIM", ha detto Ranucci, "Vedremo cosa accadrà ancora".

I cantieri stanno già creando difficoltà nell'accesso alle attività

Vigna Clara, commercianti contro i Black Point



Aumentare la sicurezza sulle strade senza mettere in difficoltà il commercio di quartiere. È questo il nodo al centro della protesta di alcuni negozianti di Vigna Clara, dove sono partiti i lavori per la riqualificazione di uno dei cosiddetti Black Point, gli incroci individuati dal Campidoglio tra quelli a maggiore rischio di incidenti. L'intervento interessa via di Vigna

Stelluti e prevede una profonda riorganizzazione della viabilità: nuovi attraversamenti pedonali, marciapiedi più larghi e, tra le altre novità, isole salvapedoni. Opere che, secondo il Comune, hanno l'obiettivo di rendere più sicura la circolazione di pedoni e automobilisti. Ma i commercianti temono che il prezzo da pagare sia troppo alto. I cantieri, spiegano, stanno

già creando difficoltà nell'accesso alle attività, proprio a ridosso dell'inizio dei saldi estivi, con inevitabili ripercussioni sugli incassi. A preoccupare, però, è anche ciò che accadrà una volta conclusi i lavori. Il timore è che la nuova configurazione della strada comporti la perdita di altri posti auto, elemento ritenuto fondamentale per un'area a forte vocazione commerciale.

Il più esteso intervento di riqualificazione energetica delle scuole in Italia coinvolge oltre 1.350 edifici tra nidi, infanzia, primarie e secondarie

Scuole verdi a Roma: piano da 850 milioni per l'efficientamento delle scuole

Presentato in Campidoglio il programma Scuole Verdi, il più esteso intervento di riqualificazione energetica delle scuole in Italia. Il piano di Roma Capitale, affiancato dall'iniziativa della Città Metropolitana di Roma, mobilita complessivamente 850 milioni e coinvolge oltre 1.350 edifici tra nidi, infanzia, primarie e secondarie. Il programma attiva 600 milioni tra risorse capitoline, incentivi statali e capitale privato, con advisory tecnico-amministrativa di Cassa Depositi e Prestiti nell'ambito di InvestUE. Oltre 1.000 edifici comunali saranno riqualificati, mentre circa 200 rientrano comunque nella gestione dei servizi energetici. Il Campidoglio integra così una spesa energetica annua di circa 25 milioni e un fabbisogno di 100 milioni per sostituzioni impiantistiche in un piano strutturale che mira a ridurre i consumi e migliorare il comfort nelle aule.



L'attuazione avverrà tramite partenariato pubblico privato, con concessioni fino a 30 anni e suddivisione in 5 lotti territoriali; ogni operatore potrà concorrere per massimo 2 lotti. L'avvio è previsto a luglio con l'avviso esplorativo, presen-

tazione delle proposte entro dicembre 2026 e inizio di gestione e interventi a novembre 2029. Le risorse ammontano a 600 milioni: 150 milioni tramite mutuo BEI e circa 450 milioni anticipati dai concessionari, di cui fino a 300 milioni attivabili

con il Conto Termico GSE e 150 milioni come capitale privato. Gli interventi saranno concentrati nei primi anni per completare rapidamente la riqualificazione del patrimonio scolastico. Parallelamente, la Città Metropolitana di Roma Capitale

destina 250 milioni alla riqualificazione energetica di 154 istituti secondari, 98 dei quali nel territorio di Roma. L'iniziativa è autonoma rispetto a Scuole Verdi e, insieme ai finanziamenti già attivati con CIS e PN Metro, porta il totale degli edifici inte-

ressati a oltre 1.350. Nei nidi e nelle scuole dell'infanzia sono previsti comfort termico estivo e invernale, ricambio d'aria controllato e maggiore efficienza degli impianti, con sostituzione delle caldaie con pompe di calore a bassa temperatura, rifacimento delle reti di distribuzione, installazione di fotovoltaico, sostituzione degli infissi e potenziamento dei sistemi di controllo della temperatura. Nelle scuole primarie, secondarie di primo grado e professionali sono previste pompe di calore ad alta temperatura, impianti fotovoltaici, nuovi infissi e sistemi di monitoraggio avanzati. Gli operatori potranno proporre interventi migliorativi come isolamento e impermeabilizzazione delle coperture, relamping led, sistemi di accumulo abbinati al fotovoltaico, schermature solari, pompe di calore geotermiche o ibride e colonnine di ricarica per veicoli elettrici.



Cambia in profondità l'assetto di governo della diocesi del Papa

Vicariato di Roma: il motu proprio

Leone XIV ridefinisce l'ordinamento del Vicariato di Roma con il motu proprio "Confirma Fratres Tuos", firmato il 24 giugno e reso pubblico il 30 giugno 2026, sostituendo integralmente la costituzione "In Ecclesiarum communione" promulgata da Papa Francesco il 6 gennaio 2023. La dimensione spirituale e teologica viene confermata, con le immagini della Chiesa "samaritana", "tenda mobile nel deserto", "i pastori camminano con il popolo", mentre cambia in profondità l'assetto di governo della diocesi del Papa. Il precedente Consiglio episcopale, definito nel 2023 "organo primo della Sinalità" e "luogo apicale del discernimento e delle decisioni pastorali e amministrative", perde la natura apicale e diventa "organo consultivo" presieduto dal cardinale vicario, che lo convoca "periodicamente" per favorire l'unità dell'azione pastorale. Scom-

pare la presidenza del Papa e, dove prima era richiesto il "consenso", resta per lo più il parere. Diminuisce il peso del Consiglio anche nelle nomine: per i direttori degli uffici cade il "consenso", sostituito dalla sola approvazione pontificia. Parallelamente cresce la centralità del cardinale vicario, che "ha l'alta ed effettiva direzione del Vicariato" e riferisce al Papa per le sole "iniziative importanti", non più per quelle "eccedenti l'ordinaria amministrazione". A lui spettano convocazione e presidenza dei consigli diocesani e l'approvazione del programma pastorale, senza passare dalla ratifica pontificia. I vescovi ausiliari, che nel 2023 avevano "potestà ordinaria vicaria nel Settore territoriale", ora "operano al servizio delle realtà ecclesiali del Settore loro assegnato (...) in piena condivisione con il Cardinale Vicario", mentre cade il riferimento al coor-

dinamento tra potestà vicarie "concomitanti e concorrenti". Il vicegerente non guida più autonomamente la Segreteria generale e "coadiuva il Cardinale Vicario nell'attuazione delle sue direttive". Debutta il Moderator curiae, nominato dal Papa su presentazione del cardinale vicario, che "coordina le attività del Vicariato" e "vigila sul corretto adempimento dei compiti affidati al personale". Sul versante economico-amministrativo, il Consiglio diocesano per gli affari economici non è più descritto nel dettaglio come nel 2023, il consuntivo non richiede l'approvazione del Papa, la Commissione indipendente di vigilanza viene ricondotta a un proprio regolamento e scompare la figura del responsabile per la protezione dei dati. Resta invariata la sezione sui tribunali. Gli articoli passano da quarantacinque a quarantadue.

Da ora in poi la sfida per la città è garantire la continuità dei servizi

Pnrr: a Roma chiusa la stagione dei cantieri

Si apre una nuova fase per Roma Capitale nell'attuazione del Pnrr: dalla corsa ai cantieri alla messa a regime dei servizi per i cittadini. Nel giorno fissato come traguardo simbolico, l'amministrazione richiama l'attenzione sulla necessità di assicurare gestione e manutenzione delle opere consegnate ai territori. "Il 30 giugno 2026 segna un passaggio simbolico per l'attuazione del Pnrr: si chiude la stagione straordinaria dei cantieri e si apre quella, altrettanto decisiva, della gestione delle opere realizzate. Dopo gli investimenti e gli interventi, siamo chiamati a trasformare quanto costruito in servizi efficienti e opportunità durature per i cittadini. Oltre il 90% degli interventi sarà completato entro le scadenze previste. Per una quota limitata di opere che hanno richiesto tempi aggiuntivi,



sono state concordate con le istituzioni europee proroghe che consentiranno di completare i lavori senza perdere le risorse assegnate. Il compito dell'Amministrazione sarà garantire gestione, manutenzione e continuità ai servizi. Penso agli interventi di rigenerazione di Corviale e di Santa Maria della Pietà, come a tutti gli spazi restituiti alle comunità. L'esperienza del Pnrr lascia anche indicazioni importanti per il futuro. Dalla gestione delle gare alla progettazione, fino all'organizzazione dei lavori, occorre fare tesoro di quanto ha funzionato e affrontare con serietà le

criticità emerse, portando nell'attività ordinaria dell'amministrazione il metodo, la collaborazione e l'attenzione ai risultati costruiti in questi anni." Lo ha dichiarato l'assessore alle Periferie e al Pnrr di Roma Capitale, Pino Battaglia. Le priorità indicate puntano a consolidare la gestione e la manutenzione delle opere, con attenzione ai progetti di rigenerazione di Corviale e Santa Maria della Pietà. Per gli interventi con tempi aggiuntivi sono previste proroghe concordate, così da garantire continuità ai servizi restituiti alle comunità delle periferie.

Accolto il ricorso dei cittadini alla Corte europea dei diritti dell'Uomo

Biodigestore di Casal Selce: le ultime



I cittadini romani che si oppongono al biodigestore di Casal Selce, nel quadrante nord-ovest della Capitale hanno ottenuto un risultato a loro favorevole. Il loro ricorso presso la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo ha superato la fase preliminare. I giudici della Corte con sede a Strasburgo si dovranno pronunciare sul

merito del ricorso che si oppone alla realizzazione dell'impianto. I lavori sono già iniziati e, secondo la tabella di marcia annunciata dal Comune di Roma, dovrebbero concludersi entro il 31 dicembre 2026. L'impianto, se ultimato, tratterà ogni anno 100mila tonnellate di rifiuti organici (scarti alimentari e organici, po-

tature e sfalci vegetali) trasformandoli, attraverso un processo di digestione anaerobica, in biogas. I residenti contestano la scelta della costruzione dell'impianto su un territorio che è in parte a vocazione agricola e in parte abitato e che ha già patito gli effetti negativi della discarica di Malagrotta.

Stangata per cittadini che si sono opposti in Consiglio di Stato

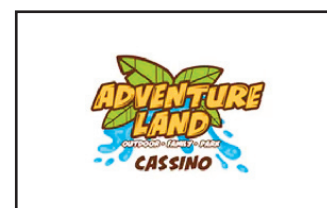
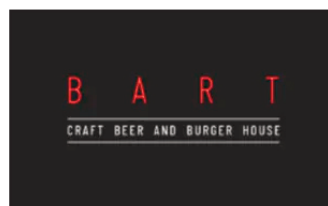
Biodigestore di Roma est: la sentenza



I cittadini che si oppongono alla costruzione del biodigestore di Roma est, in zona Colle Monfortani, hanno subito nuovamente una sconfitta processuale. Dopo il Tar Lazio, anche il Consiglio di Stato ha respinto il loro ricorso e condannato i ricorrenti (una decina di residenti della zona) al pagamento di ingenti spese processuali, ammontanti a circa 45 mila euro. L'associazione a tu-

tela dei consumatori, Konsumer Italia, che aveva appoggiato il ricorso, per voce del suo presidente Fabrizio Premuti, ha definito la decisione dei giudici come "punitiva" nei confronti dei cittadini. La società privata proponente il biodigestore è l'Agricola Salone, che insieme alla società IMPIANTI BIOMASSE ENERGIA SOSTENIBILE GREEN S.R.L. ha ottenuto un finanzia-

mento pubblico di oltre 7 milioni di euro per la costruzione dell'impianto. I cittadini della zona contestano la sua costruzione per diverse ragioni, tra cui l'impatto ambientale e la circostanza che il biodigestore verrebbe edificato dinanzi l'Istituto tecnico agrario Emilio Sereni e a poca distanza dalla via Prenestina, in una zona densamente abitata e molto trafficata.



Incontri e proiezioni in lingua originale con sottotitoli dal 1° al 22 luglio

Roma Cinema Arena al Parco degli Acquadotti



Tra i classici in calendario spiccano «Gilda» di Charles Vidor, «Stand by Me – Ricordo di un'estate» l'8 luglio e «Moulin Rouge!» il 15 luglio. Per i compleanni, omaggio a Tom Hanks con «Cast Away» il 2 luglio e a Mel Brooks con «Frankenstein Junior» l'11 luglio. Previsti anche «Il ladro di bambini» il 20 luglio, «Il gattopardo» il 16 luglio, «Ricomincio da tre» il 12 luglio e «Travolti da un insolito destino nell'az-

zurro mare d'agosto» il 3 luglio. In programma «I cento passi» il 9 luglio e, per il centenario di Marilyn Monroe, «Quando la moglie è in vacanza» il 19 luglio e «Gli uomini preferiscono le bionde» il 21 luglio. Il 7 luglio arrivano Andrea e Brando De Sica per «La ciociara», con Sophia Loren da Oscar. Il 14 luglio è attesa Francesca Comencini con «Il tempo che ci vuole» (quattro Nastri d'Argento). Tra i titoli più re-

centi figura «Mr. Nobody Against Putin – Il Film contro tutte le guerre» di Borenstein e Talankin (Oscar 2026 per il Miglior documentario). Roma Cinema Arena apre il circuito delle quattro sale a cielo aperto di «Vivi il Cinema» di Fondazione Cinema per Roma. Le successive arene si accenderanno a Corviale dall'8 luglio, a Santa Maria della Pietà dal 15 luglio e a Tor Marancia dal 22 luglio.

La nuova linea punta con decisione su ricerca scientifica e tutela della biodiversità

Zoomarine, due nuovi spettacoli

Zoomarine avvia una stagione di cambiamento entrando nel gruppo Openature e impostando un rinnovamento che riguarda spettacoli, attività e modalità di visita del parco. La nuova linea punta con decisione su ricerca scientifica e tutela della biodiversità, con iniziative dedicate al pubblico e alla comunità scientifica. Per l'estate debuttano due nuovi show con i delfini. Di giorno arriva «Echo, la voce degli oceani», costruito attorno ai Tursiops truncatus, specie di cui Zoomarine ospita il gruppo più numeroso d'Italia. Lo spettacolo è dedicato al mare e ai suoi suoni e utilizza tuffi, acrobazie e narrazione per raccontare gli ecosistemi marini e il loro equilibrio. Con le aperture serali esordisce «Abyssò e il vulcano L'Oh», ambientato nei fondali oceanici e arricchito



da effetti scenici e performance aeree tra acqua e fuoco. L'orario di chiusura del parco viene esteso fino alle 23, offrendo un'esperienza serale pensata per valorizzare la dimensione immersiva degli show. Openature Foundation ha avviato uno studio sui delfini della specie Tursiops truncatus per analizzarne comportamenti spontanei, capacità cognitive e comunicazione, in collaborazione con diverse università italiane. Il progetto rientra nel percorso di accreditamento di Zoomarine all'Unione Italiana

Zoo e Acquari (UIZA), che riunisce strutture impegnate in conservazione, ricerca ed educazione ambientale. Il nuovo indirizzo del parco mira a unire intrattenimento e contenuti di educazione ambientale. Gli spettacoli e le attività sono concepiti per avvicinare i visitatori ai temi della conservazione e per favorire una fruizione più consapevole degli ambienti marini, con particolare attenzione alla biodiversità e alle evidenze scientifiche maturate in collaborazione con il mondo accademico.

Al museo archeologico spettacoli gratuiti dal 4 al 12 luglio

Festival Vulci 2026

Dal 4 al 12 luglio il Museo archeologico di Vulci e castello dell'Abbadia ospitano il Festival Vulci 2026, progetto culturale a cura della Direzione regionale Musei nazionali Lazio. Il cartellone propone appuntamenti a ingresso gratuito, pensati per un pubblico di ogni età, con spettacoli interattivi e itineranti che spaziano tra danza, teatro e musical dal vivo. La rassegna accoglie famiglie, bambini e appassionati con un percorso di eventi che intreccia narrazione, movimento e immagini. L'offerta include format site-specific e visite narrate, con un'attenzione particolare alla fruizione accessibile e alla qualità artistica all'interno del contesto storico del castello dell'Abbadia. Calendario degli appuntamenti
Sabato 4 luglio
Ore 17,30 e 18,30 – «Guerrieri di polvere», spettacolo-visita narrata per tutti
Ore 19,15 – «Orlando al

castello», spettacolo itinerante per famiglie
Domenica 5 luglio
Ore 18 – «Gatto con gli stivali», spettacolo per bambini (5-10 anni)
Ore 19,15 – «Come mi vesto», spettacolo per tutti
Sabato 11 luglio
Ore 19,30 – «Sorellastre», spettacolo di teatro-danza per tutti
Ore 21 – «Terremoto dentro», spettacolo di narrazione, musica e videomapping per tutti
Domenica 12 luglio
Ore 19,30 – «Cercami che non so dove mi trovo», caccia al tesoro site-specific per tutti
Ore 21 – «In mezzo scorre il Fiora», spettacolo conclusivo di danza e videomapping per tutti
Tutti gli eventi sono a ingresso gratuito e rivolti a un pubblico ampio, con proposte specifiche per i più piccoli e momenti dedicati alla comunità locale del Lazio. Per informazioni e prenotazioni: info@fuoricontesto.it – 376 2137662.

Dall'8 al 14 luglio Roma e la costa tra visite e percorsi

Art Nouveau Week nel Lazio

Dall'8 al 14 luglio il Lazio accoglie Art Nouveau Week, il festival internazionale dedicato al Liberty e alle arti decorative promosso dall'Associazione Italia Liberty e curato da Andrea Speciali. Per una settimana il territorio si trasforma in un laboratorio a cielo aperto con visite guidate, percorsi urbani, attività di disegno dal vero e iniziative focalizzate sulla Belle Époque. La capitale ospita tre momenti centrali del programma. L'8 luglio è prevista una passeggiata tra i villini del quartiere Prati, intitolata «Liberty a Prati», pensata per mettere in luce l'eleganza modernista degli inizi del Novecento. Il 9 luglio il festival entra alla Casa Museo Boncompagni Ludovisi, all'interno del Villino Boncompagni, per raccontare l'Art Nouveau attraverso arredi, dipinti, sculture, abiti e oggetti del primo Novecento. Il 14 luglio l'itinerario toccherà il quartiere Coppedè, Via Veneto e Villa Torlonia, offrendo un percorso dedicato alle architetture e ai lin-

guaggi decorativi che hanno segnato l'immaginario romano. Il calendario regionale coinvolge Anzio, Cave, Fuggi, Ostia, Roma, Santa Marinella, Tivoli e Fregene, intrecciando il Liberty della capitale con il paesaggio costiero, le memorie termali e le architetture borghesi di inizio Novecento. L'edizione 2026 ha come tema il mare e conferma la rassegna come un museo diffuso della Belle Époque, capace di connettere luoghi e collezioni in un unico racconto territoriale. Il programma laziale punta a valorizzare il patrimonio Art Nouveau attraverso esperienze sul campo, dove il dialogo tra edifici storici, percorsi urbani e testimonianze artistiche restituisce una visione d'insieme del primo Novecento. Con la partecipazione di località costiere e centri termali, la settimana propone uno sguardo unitario sulle diverse anime del Liberty, con Roma e il litorale come protagonisti di un itinerario culturale coerente e radicato nel territorio.

La stagione richiama appassionati di sagre e palii

Estate 2026 nel Lazio centrale

L'estate 2026 nel Lazio centrale si profila come un periodo ricco per chi ama le tradizioni popolari. Tra borghi, piazze e paesaggi collinari, la stagione richiama appassionati di sagre, palii e appuntamenti che celebrano la memoria contadina e il senso di comunità. Per chi vive a Roma e provincia questa è un'occasione per riscoprire vicinanze culturali e sapori autentici a breve distanza dalla Capitale. Il calendario diffuso sul territorio porta in scena riti comunitari, momenti di festa e rievocazioni che animano i centri storici. Le serate estive diventano un invito ad assaggiare piatti della tradizione, a seguire le gare di piazza e a partecipare alle celebrazioni civili e religiose che custodiscono il patrimonio immateriale locale. La dimensione raccolta dei borghi valorizza incontri e condivisioni, rendendo ogni evento un'esperienza immersiva. Nelle notti d'estate si accendono le luci dei merca-

tini, si aprono le cucine all'aperto e tornano i suoni delle band locali. Le feste di paese diventano un percorso nel gusto e nella memoria, con ricette tramandate, prodotti tipici e racconti che legano famiglie e generazioni. L'atmosfera è quella delle occasioni che uniscono residenti e viaggiatori, tra musica, convivialità e un forte legame con la storia dei luoghi. Per seguire gli appuntamenti è consigliabile verificare i programmi attraverso i canali ufficiali degli organizzatori e pianificare gli spostamenti in base agli orari serali più frequentati. Chi desidera vivere più tappe in un'unica uscita può organizzare l'itinerario privilegiando aree vicine, così da avere tempo per le visite ai centri storici e per gli assaggi nelle piazze. La stagione estiva 2026 nel Lazio centrale è un invito a muoversi con curiosità, lasciando spazio all'incontro con le comunità e con le loro tradizioni.



L'iniziativa offre un itinerario diffuso tra cultura, comunità e inclusione

Felicità: visite, musica e sport il 2 luglio

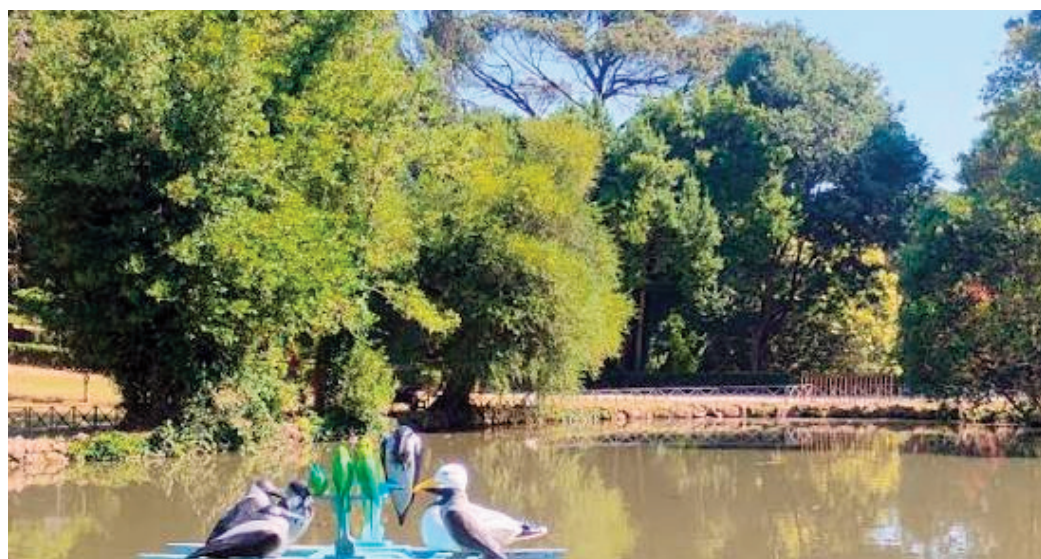
Visite guidate, concerti, spettacoli, laboratori, attività sportive e iniziative sociali animeranno Roma martedì 2 luglio dalle 18 alle 24 con la quarta edizione di "Felicità - Alla scoperta del grande Patrimonio di Roma Capitale", promossa dall'assessorato al Patrimonio e alle Politiche abitative. L'iniziativa coinvolgerà il centro, i quartieri e il litorale, offrendo un itinerario diffuso tra cultura, comunità e inclusione. L'edizione 2026 si aprirà alla Forma Urbis con la presentazione del nuovo Atlante di Roma Capitale da parte del sindaco Roberto Gualtieri. Il progetto, evoluzione dell'Atlante del Patrimonio, riunisce su un'unica piattaforma i dati su immobili, edifici scolastici e infrastrutture urbane, con l'obiettivo di rendere le informazioni più accessibili, trasparenti e integrate. Il programma abbraccia 31 luoghi della cultura e della

memoria, tra cui Teatro Torlonia, Casa Pertini Volturna, Istituto Nazionale di Studi Romani, Fondazione Mattatoio - La Pelanda, Acquario Romano, Casa della Jazz, Forte Antenne e Casa della Resistenza. Ampio spazio allo sport con il Centro Sportivo Fulvio Bernardini, la Palestra della Legalità e lo Spot Skate Park di Ostia. Attività per giovani e famiglie sono previste nei centri Scholé, Batti il tuo Tempo Evolution e Open Lab Giovani, insieme a Explora - Il Museo dei Bambini di Roma, TeatroCittà, Officine del Mare e all'APS Giovani Anziani Cornelia nell'ex Fabbrica Campari. La dimensione solidale sarà raccontata con l'apertura della Casa dell'Amicizia della Comunità di Sant'Egidio, della Cooperativa Sociale San Francesco, di So.Spe. - Solidarietà e Speranza e della sede nazionale del Telefono Rosa. Sul litorale

romano resteranno aperte fino a mezzanotte le spiagge libere attrezzate Rebirth, Alba Beach, Angels by Bahia, Marabù e Amanusa, insieme al Village, bene confiscato alla criminalità organizzata e oggi restituito alla collettività. "Il patrimonio di Roma Capitale non è fatto soltanto di edifici, ma delle persone che ogni giorno li animano e li trasformano in luoghi di cultura, solidarietà, sport e inclusione", ha dichiarato l'assessore Tobia Zevi, sottolineando la volontà di restituire spazi collettivi e valorizzare il patrimonio umano della città. Per favorire gli spostamenti sono previsti due bus gratuiti. A Roma partirà dalla Forma Urbis un itinerario guidato dall'attore e regista Tonino Tosto, mentre a Ostia il percorso avrà inizio dalla spiaggia Rebirth con il giornalista Federico Ruffo. Prenotazione telefonica allo 060608.

Installata "L'Approdo" di Carlo Nannetti, in arte Mook, e Hitnes

Villa Ada: arte e natura si incontrano



A Villa Ada arte e natura si incontrano nella nuova installazione creata dagli artisti Carlo Nannetti, in arte Mook, e Hitnes. "L'Approdo", questo il nome dell'opera, è stato realizzato nell'ambito degli interventi finanziati dal PNRR per il recupero e la valorizzazione dei parchi storici della Capitale. Alla cerimonia hanno

preso parte l'assessora capitolina all'Ambiente Sabrina Alfonsi, la presidente del Municipio II Francesca Del Bello oltre agli ideatori dell'opera. L'Approdo nasce dal recupero di un vecchio pattino in legno, restaurato e collocato al centro del laghetto di Villa Ada. Non si tratta soltanto di arte. L'installazione è stata in-

fatti progettato anche per svolgere una funzione concreta: grazie a speciali rampe permette alle numerose tartarughe che popolano il laghetto di utilizzarla come punto di sosta e di riposo. Intanto, sui parchi di Roma resta aperto anche il tema della sicurezza. Una questione al centro del dibattito negli ultimi mesi.

L'evento ha registrato oltre seimila presenze. A vincere il contest gli Ejent

Spaghetti Festival nella Capitale

Si è chiusa alla Città dell'altra economia la seconda edizione di Spaghetti festival, tre giornate dedicate alla nuova creatività italiana tra musica, incontri e comunità. Lunedì 29 giugno l'evento ha registrato oltre seimila presenze, confermando Roma come snodo centrale per i linguaggi contemporanei. La manifestazione ha portato nel cuore della Capitale un pubblico numeroso e trasversale, consolidando un progetto che mette in relazione persone e comunità. Il format ha valorizzato il dialogo tra generi e generazioni, puntando su concerti, momenti di confronto e intrattenimento comico, con attenzione agli esordienti e alla scena indipendente. Sul palco principale si sono alternati Ketama126, Faccianuvola, Maria Antonietta e Colombe, Il mago del gelato, Angelica Bove, Asp126 e Ugo Borghetti, Nico Arezzo, Tara e altri protagonisti della con-



temporaneità. Il Future stage ha dato spazio agli artisti emergenti provenienti dal percorso di Spaghetti Unplugged, selezionati tra Roma e Milano, rafforzando il ruolo del festival come piattaforma di lancio per nuovi talenti. A imporsi nel contest sono stati gli Ejent, band toscana, che ha ottenuto un premio di 4mila euro da reinvestire nel proprio progetto artistico. Un risultato che sottolinea l'attenzione della rassegna alla crescita professionale degli emergenti e alla costruzione di percorsi sostenibili nella musica dal vivo. La Comedy room ha registrato un

grande riscontro di pubblico, con la partecipazione di Tiziano La Bella e Xhuliano Dule, Niccolò Fettareppa e Lorenzo Minozzi. Un tassello che ha ampliato l'offerta culturale del festival, affiancando ai live una proposta di intrattenimento capace di coinvolgere pubblici diversi. Gli organizzatori guardano già alla prossima edizione, con l'obiettivo dichiarato di continuare a intrecciare musica, creatività e comunità nella cornice della Città dell'altra economia, consolidando il ruolo di Roma come punto di riferimento per la scena nazionale.

Onorato: "Anche chi non può permettersi il biglietto potrà assistere allo spettacolo"

La Traviata a Piazza di Spagna

Roma accoglie la Traviata del Teatro dell'Opera di Roma con una proiezione gratuita nel cuore del centro storico. Nell'ultima replica della nuova edizione, l'opera di Giuseppe Verdi verrà trasmessa in diretta su maxischermo a Trinità dei Monti, affacciato su Piazza di Spagna, per consentire ai cittadini e visitatori di assistere allo spettacolo fuori dal teatro. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra la Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti e il Teatro dell'Opera di Roma, con l'obiettivo di condividere con il pubblico una tra le opere più amate del repertorio italiano. L'evento è parte del cartellone che ha riportato in scena La Traviata a Roma, dal 21 al 30 giugno, e punta a valorizzare il dialogo tra lirica, moda e cinema che caratterizza questa produzione. La regia è firmata da Sofia Coppola, al suo esordio nella lirica. I costumi di Violetta sono di Valentino Garavani,

mentre Maria Grazia Chiuri e Pierpaolo Piccioli hanno firmato quelli di Flora e del coro. Sul podio l'orchestra è diretta da Francesco Ivan Ciampa. Nel ruolo di Violetta canta Ermonela Jaho, che darà l'addio a questo personaggio proprio il 30 giugno, affiancata da Dmitry Korchak (Alfredo) e Amartuvshin Enkhbat (Giorgio Germont). In scena anche Maria Elena Pepi, Sofia Barbashova, Alejo Álvarez Castillo e Guangwei Yao, artisti del progetto "Fabbrica" Young Artist Program del Teatro dell'Opera di Roma. Il coro è diretto da Ciro Visco. Alla proiezione sono presenti, insieme a Giancarlo Giammetti, il sindaco di Roma Roberto Gualtieri con gli assessori di Roma Capitale ai Grandi Eventi, Turismo, Moda e Sport Alessandro Onorato e alla Cultura Massimiliano Smeriglio, il sovrintendente Francesco Giambone e Maria Grazia Chiuri. Tra le personalità attese anche Eleonora Ab-

bagnato e Leo Gassmann. L'evento è realizzato in collaborazione con Roma Capitale, il Gabinetto del Sindaco, l'assessorato alla Cultura, ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda e il Municipio I Roma Centro, con l'obiettivo di trasformare un luogo simbolo della Capitale in uno spazio di incontro e partecipazione. Per l'occasione, la mostra Venus nella sede PM23 della Fondazione resterà aperta fino alle 24. "Con il Teatro dell'Opera e la Fondazione Valentino Garavani e Giancarlo Giammetti abbiamo voluto regalare alla città la proiezione gratuita della 'La Traviata' di Giuseppe Verdi. Anche chi non può permettersi il biglietto per il teatro, potrà assistere allo spettacolo grazie a un maxischermo in uno dei luoghi più suggestivi di Roma, Piazza di Spagna". Lo dichiara Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale.



Per «La Favola per sempre» le linee metro A, B-B1 e C resteranno in servizio continuativo dalle 5,30 di sabato 4 luglio alle 23,30 di domenica 5

Ultimo a Tor Vergata, metro h24 e strade chiuse per il concerto

Roma si prepara al raduno di Ultimo con un piano straordinario per il trasporto pubblico e la viabilità. Per «La Favola per sempre», in programma il 4 luglio a Tor Vergata, le linee metro A, B-B1 e C resteranno in servizio continuativo dalle 5,30 di sabato 4 luglio alle 23,30 di domenica 5, così da assicurare afflusso e deflusso in sicurezza. Gli ingressi all'area saranno aperti dalle 7, l'evento partirà alle 14 con dj set radio, «Fateme suona» e l'esibizione di Fabrizio Moro. Le fermate consigliate per l'evento sono Anagnina sulla linea A e Giardinetti sulla linea C. Per chi viaggia sulla linea B è raccomandato l'interscambio a Termini con la A o al Colosseo con la C. Con metro in servizio h24, le linee bus notturne nMA, nMB, nMB1 e nMC non circoleranno nella notte tra il 4 e il 5 luglio. Per ragioni di sicu-

rezza sono previste chiusure mirate. Sulla linea C le stazioni Torrenova e Torre Angela saranno chiuse dal 4 luglio fino a cessate esigenze della mattina del 5. Sulla A, dalle 22 fino al termine del deflusso, resteranno chiuse Re di Roma e Manzoni. Sempre dalle 22 la stazione San Giovanni sarà chiusa in entrata, con treni che effettueranno solo la discesa. Non sarà possibile lo scambio diretto tra A e C in sotterranea a San Giovanni, ma si potrà raggiungere in superficie l'accesso della metro C San Giovanni. Dalla stazione Anagnina sono previste navette gratuite dirette al Terminal Vela, a ridosso degli ingressi A.Nord (1,9 km) e B.Ovest (1,7 km), con tempi medi di percorrenza di circa 20 minuti. Da Giardinetti si accede agli ingressi A.Nord e B.Ovest esclusivamente tramite percorso pedo-

nale segnalato. Roma Mobilità consiglia di acquistare in anticipo il biglietto metro per l'andata. Per il ritorno, l'uso della metro è incluso nel biglietto del concerto solo dalle stazioni Anagnina e Giardinetti. Per i possessori di biglietto del Pit6 «Altrove» che arriveranno da Anagnina con sharing o taxi è suggerito l'ingresso B.Ovest. Chi utilizzerà le navette gratuite da Anagnina potrà seguire un percorso pedonale diretto verso l'ingresso C.Sud. Chi raggiungerà l'area da Giardinetti a piedi è invitato a entrare da B.Ovest. Entro le 20 del 3 luglio va completato lo sgombero dei veicoli in sosta in via Vincenzo Giudice presso Anagnina, nell'area della fermata Giardinetti, nello spazio adiacente la fermata Grotte Celoni tra via Casilina e via Marelli, in via Otello Stefanini e in via Alimena. Dal 3 luglio



chiusure progressive alla circolazione in zona Tor Vergata. Dalle 7 stop in via Vittorio Ragusa tra via Pastore e la diramazione Roma-Sud, dalle 14 chiude via dell'Archiginaio, dalle 22 scattano ulteriori interdizioni su via Columbia, via Cambridge, via Heidelberg, via Pietro Gismondi, via Salamanna, via Cracovia, via di Michele Pantanella, via di Passo Lombardo, com-

planare A1 via Vittorio Ragusa, viale Guido Carli, via di Grotte Portella e via del Fosso del Cavaliere. Chi si muove in auto può utilizzare i parcheggi di interscambio vicino alle stazioni metro e proseguire con il Tpl. La mappa è disponibile su atac.roma.it/utility/atac-sosta/parcheggi. Il 4 luglio e fino a cessate esigenze i parcheggi Anagnina A, Anagnina B,

Anagnina C e Giardinetti resteranno chiusi al pubblico. Per la ferrovia regionale, il 4 luglio le linee FL4 e FL6 non fermeranno a Tor Vergata. Previsti due Frecciarossa notturni in aggiunta all'offerta ordinaria per il rientro, con partenze da Roma Termini alle 4 verso Torino Porta Nuova e alle 4,30 verso Bari Centrale. Sono inoltre in arrivo bus dedicati da tutta Italia.

Il Questore di Roma ha dato il via ai lavori del Tavolo tecnico presso l'Ateneo

Ultimo a Tor Vergata: sicurezza on demand

Roma si prepara al maxi evento di Ultimo nella spianata di Tor Vergata. La Questura di Roma ha varato un piano di sicurezza on demand per il concerto «La favola per sempre», in calendario il 4 luglio, con una platea attesa di oltre 250.000 spettatori e circa 6.000 fan in arrivo dall'estero. «Sicurezza e musica» è lo «spot» con il quale il Questore di Roma ha dato il via ai lavori del Tavolo tecnico presso l'Ateneo di Tor Vergata, dedicato al coordinamento dell'intero dispositivo. La pianificazione è strutturata in nove macroaree, coordinate dal Capo di Gabinetto della Questura e affidate a funzionari dedicati insieme a professionalità specialistiche. Il dispositivo copre ordine pubblico, mobilità, accoglienza e instradamento del pubblico, controlli, protezione civile, antincendio e assistenza sanitaria, oltre a coordinamento e comunicazione. Il lavoro si fonda su un partenariato tra isti-

tuzioni ed enti, con il coinvolgimento di Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco, Ares 118, Polizia Locale di Roma Capitale e Comune di Frascati, volontari di Protezione civile e personale di stewarding. Un Centro per la gestione della sicurezza dell'evento, operativo dal 3 luglio fino a cessate esigenze, guiderà ogni fase, indirizzando in tempo reale le risorse in campo. Il piano della mobilità, definito con Polizia di Roma Capitale, prevede la mappatura di aree di sosta per tipologie di veicoli e percorsi pedonali preferenziali per raggiungere in modo ordinato la spianata. Tutti i siti logistici saranno monitorati con vigilanza a medio e ampio raggio, anche per la prevenzione dei reati predatori lungo gli itinerari e nelle aree di sosta. Polizia Ferroviaria e Polizia Stradale controlleranno i flussi in transito, mentre gli uffici di Polizia di frontiera a Fiumicino e Ciampino su-

pervisioneranno eventuali arrivi collegati all'evento. Particolare attenzione è rivolta alla tutela sanitaria, considerato il caldo, con assistenza lungo i percorsi pedonali e distribuzione di acqua. È previsto un servizio navette gratuito dalla stazione metro Anagnina al parcheggio interno della Vela di Calatrava, da cui i fan saranno indirizzati verso i varchi dei pit. Sarà elevato lo standard di sicurezza nelle stazioni della metropolitana lungo le linee «A» e «C», con focus su Anagnina e Giardinetti, grazie al potenziamento dei servizi del nucleo Pol-Metro. Per agevolare decine di migliaia di spettatori in arrivo da fuori Roma e dall'estero, è stato attivato un piano di comunicazione dedicato. Attraverso gli account social della Questura, in sinergia con l'organizzazione del concerto, saranno diffusi tutorial multimediali che guideranno passo passo dagli hub logistici alla destinazione finale.

«Il Gladiatore» in concerto al Circo Massimo il 3 e 4 luglio

Lisa Gerrard arriva nella Capitale

Roma si prepara ad accogliere Lisa Gerrard per due serate speciali al Circo Massimo, mercoledì 3 e giovedì 4 luglio, con Il Gladiatore in concerto, evento della stagione estiva del Teatro dell'Opera di Roma. La proiezione del film di Ridley Scott sarà accompagnata in sincrono dalla colonna sonora dal vivo, eseguita dall'Orchestra e dal Coro della Fondazione Musicale, per un organico di oltre 150 musicisti diretti da Ludwig Wicki. Lisa Gerrard, premio Golden Globe 2001 insieme a Hans Zimmer, torna nei luoghi simbolo della storia di Massimo Decimo Meridio per un appuntamento che unisce cinema, musica e archeologia. «Lavorare con Hans Zimmer in un contesto così straordinario è stato meraviglioso per me: era il paradiso per un compositore. Conservo ricordi bellissimi». L'artista australiana ha debuttato a Roma nel 2007 ed è tornata nel 2018 con «Gladiator Live in Concert» al Colosseo e al Circo Mas-

simo, alla presenza di Russell Crowe. Sul legame con la capitale e con il progetto ha raccontato: «C'è qualcosa di particolare nell'aria di Roma - dice all'ANSA - : è una città ricca di atmosfera e poesia. Amo il legame con il film, ma adoro anche la gente, il cibo, l'architettura e la lingua. Eseguire dal vivo la colonna sonora è un privilegio incredibilmente emozionante: grandi musicisti e una partitura fantastica. Mi fa riflettere su come una storia così terribile possa trasformarsi in una meravigliosa celebrazione della comunità. C'è voluto molto tempo, ma le cose possono cambiare in meglio». E sul successo del kolossal ha aggiunto: «È semplicemente un film molto speciale. I personaggi, le ambientazioni, i costumi e il contesto storico mettono in luce la meraviglia passata italiana, uniti a una storia che permette di entrare profondamente in empatia con i protagonisti». La musicista guarda già ai prossimi impegni,

confermando il filo diretto con l'Italia. «Tornerò sicuramente. Attualmente sto lavorando alla messa in scena di un'opera che ho scritto insieme al compositore italiano Lorenzo Espósito Fornasari, intitolata 'Red Forest'. Sto inoltre collaborando con il compositore irlandese Patrick Cassidy e con quello australiano Paul Grabowsky». Le due serate al Circo Massimo sono presentate con Forum Studios, sotto la guida di Marco Patrignani, in collaborazione con Cineconcerts. «Con il trasferimento della stagione estiva al Circo Massimo abbiamo dato vita a un progetto che coniuga opera, danza, musica e cinema in uno dei luoghi più emblematici della città - ha detto il sovrintendente Francesco Giambone -. Il Gladiatore in Concerto è un appuntamento che conferma la volontà dell'Opera di Roma di proporre una programmazione di altissima qualità, capace di dialogare con pubblici diversi nel segno dell'eccellenza artistica».



L'artista è tra gli headliner di quest'edizione del festival capitolino

Emma a Rock in Roma il 2 luglio

Emma sarà tra i protagonisti di Rock in Roma con un concerto fissato per il 2 luglio 2026 all'Ippodromo delle Capannelle. L'artista, tra le più seguite della scena italiana, è inserita tra gli headliner della prossima edizione del festival capitolino. L'appuntamento è a Roma, all'Ippodromo delle Capannelle, per una serata che si preannuncia ad alta intensità. Il live di Emma è in calendario il 2 luglio 2026 e rappresenta una tappa centrale del cartellone di Rock in Roma. Il concerto è presentato come uno show esclusivo, pensato per un rapporto diretto con il pubblico tra energia, emozione e connessione. L'artista inaugura una nuova fase dell'attività live, portando sul palco grinta, un nuovo sound e la forza del suo repertorio per un'esperienza dal vivo dichiaratamente unica. I biglietti sono di-



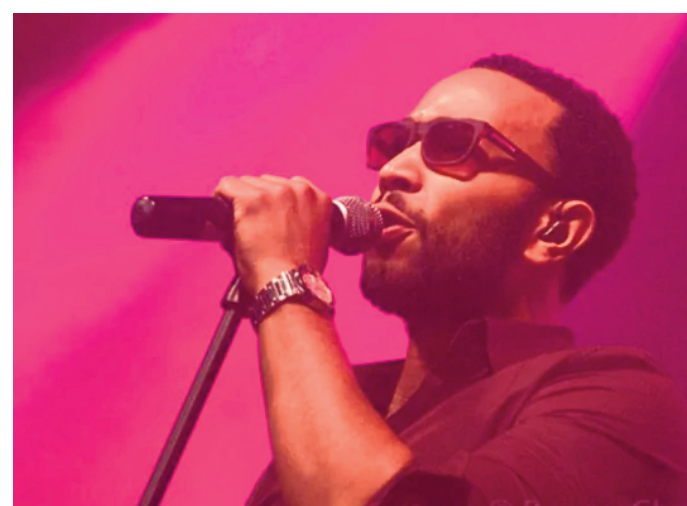
sponibili su rockinroma.com e ticketone.it, oltre che presso tutti i punti vendita autorizzati. La prevendita online consente di assicurarsi l'accesso con anticipo per un evento molto atteso dal pubblico romano. È attualmente in radio il nuovo singolo "Antidroga", che vede Emma e Fabri Fibra protagonisti di un inedito featuring che consolida il loro legame artistico,

unendo perfettamente i rispettivi mondi musicali. Prodotto e scritto da Zef insieme ad Alessandro La Cava, Fabri Fibra ed Emma, il brano cela, dietro un titolo volutamente provocatorio, un'intensa canzone d'amore. L'uscita del singolo accompagna l'avvicinamento allo show romano, offrendo un'anticipazione del percorso sonoro che l'artista porterà sul palco delle Capannelle.

L'appuntamento è per il 2 luglio, per una notte di canzoni e racconti alla Cavea

John Legend al Roma Summer Fest

John Legend porta a Roma il suo spettacolo "A Night of Songs & Stories", un viaggio tra musica e memoria che abbraccia oltre vent'anni di carriera. L'appuntamento è per il 2 luglio, alle 21, nella cavea dell'Auditorium Parco della Musica, nell'ambito del Roma Summer Fest. Il cantautore e produttore statunitense, all'anagrafe John Roger Stephens, presenterà una serata dal taglio confidenziale, costruita su arrangiamenti essenziali e momenti di narrazione. Sul palco della cavea, l'artista offrirà al pubblico romano una selezione dei suoi brani più noti e i passaggi che ne hanno segnato l'evoluzione, in un format che intreccia esecuzione dal vivo e racconto personale. Il concerto proporrà versioni intime dei successi che lo hanno reso celebre, da "All of Me" a "Ordinary People", fino a "Tonight", accanto ad altri



brani amati dal pubblico. La scaletta sarà arricchita da storie, aneddoti e riflessioni che accompagneranno le canzoni, offrendo uno sguardo diretto sul percorso artistico e umano di John Legend. Un'occasione per ascoltare la sua musica in una dimensione raccolta, esaltata dall'acustica e dall'ambientazione della cavea. Vincitore di 13 Grammy Awards, Legend

fa parte del ristretto gruppo di artisti EGOT, avendo conquistato un Oscar (Cinema), un Tony Award (Teatro), quattro Emmy Awards (Tv) e un Golden Globe. Un risultato che lo inserisce tra i soli diciannove artisti ad aver ottenuto tutti e quattro i massimi riconoscimenti dell'intrattenimento americano, testimonianza della sua versatilità creativa.

A condurre la serata sarà Francesco Fiorini, affiancato dal comico Marco Capretti, amatissimo dal pubblico romano per la sua verve e versatilità

Musica e cabaret a Centocelle: l'Orchestraccia il 16 luglio in Piazzale delle Gardenie

Piazzale delle Gardenie torna a riempirsi di musica e risate il 16 luglio, alle 21, con la seconda edizione di "Musica e Cabaret in Piazzale delle Gardenie in nome della romanità", appuntamento a ingresso libero promosso dall'Associazione Lando Fiorini per la romanità e patrocinato e finanziato dal Municipio V di Roma Capitale nel cuore di Centocelle. Ospite atteso sul palco Marco Conidi con la sua Orchestraccia. A condurre la serata sarà Francesco Fiorini, affiancato dal comico Marco Capretti, amatissimo dal pubblico romano per la sua verve e versatilità. La storica piazza di Centocelle ospiterà gli artisti della scuderia dell'Associazione, per due ore all'insegna di ironia, musica e cabaret. Tra i momenti più attesi il concerto dell'Orchestraccia, guidata da Marco Conidi, che farà cantare e ballare il pubblico con il suo inconfondibile intreccio tra musica e teatro.

"Tornare in Piazza delle Gardenie per il secondo anno consecutivo - ha dichiarato Francesco Fiorini - è motivo di grande orgoglio e soddisfazione perché ci permette di portare la romanità di cui ci rendiamo ogni giorno promotori proprio laddove nasce. L'iniziativa s'inserisce in un calendario estivo nutrito che ci porterà come ogni anno nei comuni più belli del Lazio per promuovere in ogni suo aspetto la cultura romana. Ringraziamo il Municipio V di Roma per il sostegno e il contributo che ha reso possibile la realizzazione di questa seconda edizione che con ironia e leggerezza regalerà al pubblico un pezzetto della nostra amata città". "Siamo orgogliosi di sostenere e finanziare iniziative come 'Musica & Cabaret a Piazzale delle Gardenie', un appuntamento che unisce cultura, spettacolo, tradizione e socialità nel cuore del nostro territorio. - ha dichiarato Mauro Caliste



Presidente del V Municipio di Roma - L'estate in città deve essere un'occasione d'incontro e partecipazione per tutti i cittadini, offrendo momenti di qualità che valorizzino gli spazi pubblici e rafforzino il senso di comunità. Attraverso eventi gratuiti e aperti a tutti, il Municipio V conferma il proprio impegno nel promuovere una programmazione culturale diffusa, capace di animare le piazze, sostenere gli artisti e creare occasioni di unione per famiglie, giovani e anziani.

La cultura e il divertimento rappresentano strumenti fondamentali d'inclusione sociale e di crescita collettiva. Investire in manifestazioni come questa significa rendere i quartieri più vivi, sicuri e accoglienti, offrendo ai cittadini la possibilità di vivere il proprio territorio anche durante il periodo estivo senza dover rinunciare a momenti di svago e condivisione". L'Associazione Lando Fiorini e il Puff aprono il tour estivo il 30 giugno nel Castello di

Santa Severa con "A tutto Puff", serata di musica e cabaret condotta da Francesco Fiorini con Beba Albanesi e La Banda di Beba, Marco Capretti, I Sequestrattori e Marco Passiglia. A luglio tappa ad Albano Laziale in Piazza Sabatini venerdì 10 con "Roma che non conosci" interpretato da Fosca, Stefano Indino, Luigi Maio e Francesco Fiorini, domenica 19 con il cabaret di Marco Capretti e Fabrizio Gaetani e venerdì 24 con Beba Albanesi in "Le donne di Califano". Il 12 luglio la carovana arriva a Tivoli, all'Anfiteatro di Bleso, con Beba Albanesi e La Banda di Beba, Marco Capretti e I Sequestrattori. A Ferragosto appuntamento a Subiaco in Piazza Santa Maria della Valle per uno spettacolo patrocinato dal Comune, presentato da Francesco Fiorini, con Trio Monti, Marco Capretti, Beba Albanesi, I Sequestrattori e Marco Passiglia. "Ogni estate, quando l'Associazione Lando Fiorini e il

Puff iniziano il loro tour, è come riaprire un album di famiglia - ha detto Francesco Fiorini - Ci ritroviamo, infatti, a percorrere strade, piazze e luoghi che hanno fatto parte della vita artistica di mio padre e che ancora oggi custodiscono il ricordo delle sue canzoni, delle sue risate e delle emozioni che sapeva regalare al pubblico. Tornarci oggi è un modo per raccogliere idealmente il testimone di quella storia e continuare a raccontarla. Insieme ai nostri artisti porteremo sul palco musica, cabaret e quella romanità autentica che mio padre ha sempre difeso e amato. Lo faremo con il rispetto dovuto alla sua memoria, ma soprattutto con la voglia di guardare avanti, perché il modo migliore per ricordare Lando Fiorini è continuare a far vivere ciò che ha costruito: un patrimonio di cultura popolare, tradizione e amore per Roma che appartiene a tutti".



Originari delle Marche, Daniele, Eleonora, Filippo e Giada, creano un'intesa spontanea e travolgente, uniti dal desiderio viscerale di fare musica

Il passato ha un nuovo suono: alla scoperta dei "The Future"

C'è un momento esatto in cui il passato smette di essere nostalgia e diventa avanguardia; il talento incontra la giusta dose di perseveranza e l'originalità della gioventù. A rappresentare questo mix all'interno del panorama musicale contemporaneo, arrivano i 'The Future', la band che promette di abbattere le barriere temporali. Originari delle Marche, e più precisamente di Filottrano, Daniele, Eleonora, Filippo e Giada, creano un'intesa spontanea e travolgente, uniti dal desiderio viscerale di fare musica. La loro missione? Prendere le radici della grande tradizione sonora e proiettarle nel domani, dimostrando che la vera arte non ha una data di scadenza. Dietro un nome apparentemente proiettato in avanti si nasconde un profondo rispetto per ciò che è stato. I 'The Future' in-

carnano un paradosso affascinante: un'età anagrafica verdissima che sposa sonorità mature e complesse. Il nome - racconta Filippo, che detta il ritmo con la batteria - è nato perché [...] essendo tutti giovani [...] volevamo riportare un genere che [...] riprende anni 60, anni 70, però in chiave moderna e quindi noi siamo il futuro anche comunque nel proseguito della musica ormai passata, ed è nato così il nome. [...] Il genere che noi facciamo è rock, rhythm & blues, soul, funky, qualcosa di reggae, pop [...]. La musica, per essere autentica, deve nascere da un'urgenza comunicativa, e il repertorio della band ne è la prova. Il brano 'Burning Creatures' rappresenta il manifesto emotivo del gruppo. "Nasce dalla mia esperienza personale - specifica Eleonora, la voce



della band - e che ho vissuto in famiglia, in particolare quando dopo un cambiamento fisico che ho avuto, ho ricevuto dei commenti che mi hanno fatto stare un po' male. Anche da persone delle quali non me lo sarei aspettata [...], come anche nel secondo testo, nel secondo brano 'Wolverine', parliamo di differenza di genere, di rendere più universali possibili queste esperienze nella speranza che le persone possano poi rispecchiarsi, naturalmente. [...] 'Burning Creatures', diciamo, [...] è proprio un modo di voler cantare questo 'inno a

corpi che bruciano di voglia di vivere', di voglia di esistere, di affermare la loro esistenza; diciamo anche al netto di qualunque critica, che purtroppo spesso, ecco le persone possono farci, magari perché non si parla abbastanza di quanto le parole siano importanti, siano importanti da ponderare, da dosare bene, facciano male, ma anche che hanno dentro tanta rabbia, cioè sono brani che nascono da un po' di rabbia [...] ma al tempo stesso anche dalla voglia di trasformare questa rabbia in qualcosa di positivo, in un messaggio appunto speriamo posi-

tivo". Dopo i primi passi mossi nei contesti locali e la gavetta nelle piazze della propria terra, per i 'The Future' il lavoro duro sta iniziando a dare frutti straordinari. Il recente trionfo al 'Music Lab Contest' di Velletri ha spalancato loro le porte della finale nazionale del prestigioso premio Je Sò Pazzo, prevista per metà luglio. "È stata una bella esperienza - aggiunge Daniele, chitarrista - è stata molto importante anche per una propria esperienza personale perché comunque, nella musica bisogna fare molta gavetta e il percorso nella musica, come è successo anche ai grandi gruppi, non è semplice, è una strada molto tortuosa. Poi come palco - quello del Music Lab Contest di Velletri (n.d.r.) - è stato un bel palco, è stato molto importante per noi e per noi quell'evento lì è stato un

grande punto di arrivo e anche molto importante per la nostra crescita". "Abbiamo avuto una giuria - continua poi Giada, giovane bassista - e questo è stato molto d'aiuto anche proprio per la nostra crescita personale e soprattutto iniziare da contesti molto piccoli, quindi suonare in paesi qui vicino e cominciare appunto, da principianti per poi arrivare a vincere un contest [...] è una bella emozione perché vediamo gradualmente come stiamo tutti quanti crescendo e che i risultati dopo tanta fatica arrivano sempre [...]". La storia dei 'The Future' è la prova di come la passione e lo studio possano ancora fare la differenza in un mercato musicale complesso e saturo. Con i piedi piantati a terra, l'umiltà di chi sa di dover fare ancora molta gavetta e gli occhi fissi sui palchi più importanti d'Italia.

I biancocelesti hanno superato i padroni di casa della WP Napoli Lions

La Lazio Nuoto è Campione d'Italia

S.S. Lazio Nuoto di nuovo sul gradino più alto: la formazione di pallanuoto paralimpica ha conquistato il Campionato Italiano 2025/2026, imponendosi nella Final Four di Napoli. Alla piscina Scandone, i biancocelesti hanno superato i padroni di casa della WP Napoli Lions con l'11-9, centrando il secondo Scudetto della propria storia e riportando a Roma un titolo di grande rilievo per lo sport del Lazio. Nella cornice della Scandone, la squadra guidata da Stefano Begni ha disputato una finale di livello, costruita su determinazione, qualità tecnica e forte coesione. Il 11-9 sui Lions premia un percorso solido e conferma la Lazio Nuoto campione d'Italia, con una prestazione matura nei momenti chiave del match. Il capitano biancoceleste, Roberto Pasquini, ha sottolineato il valore del risultato e il lavoro del gruppo: «La conquista dello Scudetto 25/26 a Napoli rappresenta il co-



ronamento di un percorso di crescita della squadra maturato in questi anni. Grazie al lavoro dei nostri coach Stefano Begni e Valentina Falzarano e alla disponibilità degli spazi acqua che ci ha concesso la società, abbiamo raggiunto un ottimo livello di gioco e di coesione. Siamo un gruppo molto unito dentro e fuori dall'acqua e questo ci ha aiutato a superare le difficoltà e a conquistare questo splendido risultato contro una squadra molto forte come i Lions di Napoli. Sono estremamente orgoglioso di essere il loro capitano». Il secondo titolo nazionale rappresenta un motivo di grande soddisfazione per il presidente Massimo Moroli e per tutta la S.S. Lazio Nuoto. La società

biancoceleste, attraverso i propri progetti dedicati al nuoto e alla pallanuoto paralimpica e il lavoro dello staff tecnico con Stefano Begni e Valentina Falzarano, continua a promuovere inclusione, partecipazione e pari opportunità, confermandosi riferimento per lo sport inclusivo a Roma e nel Lazio. Con il successo nella Final Four partenopea, la Lazio Nuoto ribadisce il proprio ruolo di protagonista della pallanuoto paralimpica italiana. Il secondo Scudetto certifica la qualità del lavoro svolto negli ultimi anni e premia una squadra capace di unire talento, sacrificio e spirito di gruppo, rafforzando l'impronta del club sul panorama nazionale.

Il calciatore ha vestito le maglie di Fiorentina, Empoli e Sampdoria

Rally Roma Capitale, "Un Consiglio in Salute"

Domani, mercoledì 1 luglio, alle ore 10,30 al Salone delle Fontane all'Eur (Via Ciro il Grande 16), sarà presentato il programma gratuito di prevenzione "Un Consiglio in Salute", promosso dal Consiglio regionale del Lazio in occasione del Rally Roma Capitale. Le attività prevedono visite e screening gratuiti da giovedì 2 a domenica 5 luglio.

All'evento interverranno Antonello Aurigemma, presidente del Consiglio regionale del Lazio, Max Rendina, ideatore del Rally di Roma, Geronimo La Russa, presidente Automobile Club d'Italia, ed Enrico Gasbarra, presidente Eur Spa. La cornice dell'Eur ospiterà la presentazione del calendario delle iniziative, concepite per avvicinare i cittadini alla prevenzione in modo semplice e accessibile. Il programma "Un Consiglio in Salute" offrirà gratuitamente visite e screening per tutta la durata delle giornate dedicate, da gio-



vedì 2 a domenica 5 luglio. L'iniziativa, legata al Rally Roma Capitale, mira a favorire la diagnosi precoce e la sensibilizzazione sui corretti stili di vita, valorizzando il ruolo dello sport come veicolo di informazione per la cittadinanza di Roma e del Lazio. Dopo la presentazione è in programma il convegno "La prevenzione corre con noi", dedicato a temi centrali per il territorio: sanità territoriale, prevenzione, accesso alle cure, ruolo delle professioni sanitarie e inclusività. Un approfondimento pensato per mettere in rete istituzioni, professionisti e comunità locale.

"Dobbiamo diffondere la cultura della prevenzione, educando a sani e corretti stili di vita - ha dichiarato il presidente Antonello Aurigemma - poiché è possibile in questo modo consentire la diagnosi precoce e tempestiva. Il Rally di Roma Capitale, giunto alla 14ma edizione, è un evento di grande rilievo: l'importanza di unire questa manifestazione alla prevenzione ribadisce la valenza dello sport come straordinario mezzo di comunicazione, che ha anche un grande valore sociale". "Le attività di prevenzione saranno effettuate grazie alla collaborazione con gli attori protagonisti del sistema salute, tra cui aziende sanitarie locali gli ordini delle professioni sanitarie. Un grazie particolare a Max Rendina, a Motorsport Italia e a tutti coloro che rendono possibile questa straordinaria iniziativa, per la disponibilità e sensibilità dimostrate", ha concluso Aurigemma.

